Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen

INFORMAZIONI SUI DATI PERSONALI OTTENUTI PRESSO L'INTERESSATO E PRESSO TERZI (artt. 13 e 14 GDPR 2016/679)

Procedimento di autorizzazione al trasferimento del vincolo di pertinenza iscritto tavolarmente ai sensi dell'art. 124 L.P. 13/97

La informiamo che i Suoi dati, siano essi personali, di categorie particolari o giudiziari, sono trattati nel rispetto delle disposizioni di tutela contenute nel General Data Protection Regulation 2016/679 e delle disposizioni del "Codice in materia di protezione dei dati personali" approvato con D.lgs. 30.6.2003, n. 196 e ss.mm, sia sotto il profilo procedimentale che della custodia atta a garantirne la riservatezza.
Sono utilizzati strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità, e misure organizzative anche fisiche che garantiscono liceità, correttezza, e trasparenza dei trattamenti, ed esattezza, integrità, riservatezza e minimizzazione dei dati trattati.
La limitazione delle finalità e la limitazione della conservazione sono descritte di seguito.

Titolare del trattamento
Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Bolzano, nella persona del Sindaco pro tempore, attualmente il dott. Renzo Caramaschi, reperibile all'indirizzo e-mail: titolare.trattamento@comune.bolzano.it

Responsabile della protezione dei dati personali
Il Responsabile della protezione dei dati personali è la società Legant (indirizzo mail: dpo@comune.bolzano.it).

Finalità del trattamento e relativa base giuridica
Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico in adempimento a puntuale obbligo di legge.
I dati personali da Lei conferiti sono trattati ai fini degli accertamenti istruttori da eseguire nell'ambito del procedimento di autorizzazione al trasferimento del vincolo di pertinenza iscritto tavolarmente ai sensi dell'art. 124 L.P. 13/97, e della predisposizione della delibera di autorizzazione.
A fini istruttori i dati che La riguardano (dati anagrafici, dati tavolari, documento di identità o di riconoscimento equipollente) possono essere verificati e acquisiti presso terzi: ciò avviene attraverso la consultazione diretta di banche dati OPENKAT, anagrafe.
Queste procedure sono disciplinate dal Capo V del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. "Testo Unico della documentazione amministrativa", e dal capo V del D.lgs 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm., "Codice dell'Amministrazione digitale".
Se ha dichiarato, in via sostitutiva dell'atto di notorietà, che dati che La riguardano sono detenuti da privati anche questi possono essere interpellati nel corso delle verifiche istruttorie

Comunicazione
I dati che La riguardano possono essere comunicati:
- ad altri Enti o privati detentori di dati che la riguardano, nell'attività di verifica delle dichiarazioni sostituitive di certificazioni e di atti di notorietà da Lei rese, o di accertamenti d'ufficio;
- a terzi in evasione di eventuali compatibili istanze di accesso presentate ai sensi di legge;

- a terzi, mediante accesso diretto, in presenza dei presupposti di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm., art. 50;
- ai dipendenti autorizzati e/o ai delegati del titolare degli Uffici comunali competenti ai sensi dell'Allegato A al regolamento organico e di organizzazione comunale;
- I dati inoltre possono essere trattati dagli amministratori di sistema del Comune di Bolzano, che vi accedono direttamente.

I dati vengono pubblicati nelle forme e con i limiti di cui all'art. 1, comma 32 della L. 06.11.2012, n. 190 e ss.mm..

Conservazione e riutilizzo

I dati sono conservati a fini di archiviazione nel pubblico interesse secondo i criteri individuati nel Manuale di gestione documentale del Comune di Bolzano.
I dati, pseudonimizzati nel rispetto della misure a tutela dei Suoi diritti e delle Sue libertà, sono riutilizzati, e in alcuni casi comunicati a terzi, esclusivamente a fini statistici.
I dati che confluiscono nelle anagrafiche dei sistemi informatici di gestione documentale e di gestione della contabilità possono essere riutilizzati in nuove attività di trattamento coerenti con i fini istituzionali.

Diritti dell'interessato

I diritti dell'interessato sono descritti negli artt. 15, 16, 17, 18, 20, 21 del GDPR 2016/679:

- diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali che lo riguardano, l'accesso agli stessi, le relative informazioni elencate nell'art. 15;
- diritto di ottenere la rettifica dei dati senza ingiustificato ritardo, inclusa l'integrazione dei dati;
- diritto di ottenere la cancellazione dei dati, alle condizioni di cui all'art. 17;
- diritto di ottenere la limitazione del trattamento e la comunicazione di eventuale revoca della stessa, sussistendone i presupposti descritti all'art. 18 del GDPR;
- diritto alla portabilità dei dati, alle condizioni di cui all'art. 20;
- diritto di opporsi al trattamento dei dati personali alle condizioni di cui all'art. 21.

Diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante

L'interessato può proporre al Garante per la protezione dei dati personali un reclamo ai sensi dell'art. 142 del D.lgs 30 .03.2003, n. 196 e ss.mm.. Le modalità sono indicate in http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524 .

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; il mancato conferimento comporta l'attivazione degli accertamenti d'Ufficio e l'acquisizione dei dati presso terzi, purchè possibili in relazione alle informazioni già in possesso dell'Amministrazione.
Se l'Amministrazione non dispone di elementi sufficienti per eseguire autonomi accertamenti, il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di eseguire l'istruttoria del procedimento e il rilascio del provvedimento di autorizzazione.